

S.S.D. CONVENZIONI, RAPPORTI CON IL TERZO SETTORE, ACQUISIZIONE E
VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE - 826 REG.DEC.

OGGETTO: Accordo per l'attuazione del "Programma richiedenti asilo e rifugiati: volontariato nelle Microaree e nei servizi dell'ASUGI". Avviso rivolto nell'ambito del territorio di competenza dell'ASUGI ad Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA
GIULIANO ISONTINA**

**DECRETO
DEL DIRETTORE GENERALE**

L'anno **duemilaventuno**
il giorno ventitre del mese di SETTEMBRE

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Antonio Poggiana

nominato con Delibera della Giunta Regionale n° 2266 dd. 27 dicembre 2019

OGGETTO: Accordo per l'attuazione del *“Programma richiedenti asilo e rifugiati: volontariato nelle Microaree e nei servizi dell'ASUGP”*. Avviso rivolto nell'ambito del territorio di competenza dell'ASUGI ad Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

PREMESSO CHE:

- a) l'articolo 1-sexies, comma primo del d.lgs. 30.12.1989, n. 416 e s.m.i istituisce il *“Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati [in breve SPRAR]”* tramite cui *“Gli enti locali che prestano servizi di accoglienza per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati [...] possono accogliere nell'ambito dei medesimi servizi, nei limiti dei posti disponibili, anche i richiedenti protezione internazionale [...]”*;
- b) il decreto del Ministero dell'Interno dd. 10.08.2016, contenente, tra l'altro, le *“Linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)”*, le quali, inoltre, testualmente specificano che:
- *“Per la realizzazione dei servizi descritti dalle presenti linee guida l'ente locale può avvalersi di uno o più enti attuatori, selezionati attraverso procedure espletate nel rispetto della normativa di riferimento”* (primo comma, art. 21);
 - *“I servizi di accoglienza dello SPRAR hanno come obiettivo principale la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e di permesso umanitario accolti”* (primo comma, art. 29) e pertanto è necessario agire in un'ottica di accoglienza integrata che *“[...] è costituita dai seguenti servizi minimi garantiti obbligatori: [...] formazione e riqualificazione professionale; orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo; [...] orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale; [...] tutela psico-socio-sanitaria [...]”* (comma secondo, art. 30);
- c) ex art. 11 della L.R. FVG 17.12.2015, n. 31 la Regione *“[...] nell'ambito delle proprie competenze*
- *favorisce l'esercizio del diritto d'asilo, l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, dei rifugiati e dei titolari di protezione sussidiaria o umanitaria presenti sul territorio regionale [...]”* (comma 1);
 - *[...] partecipa all'attuazione delle strategie operative, definite dal Tavolo di coordinamento nazionale o regionale del Ministero degli interni, e all'elaborazione delle strategie regionali, garantendo il costante coinvolgimento degli Enti locali, degli Enti del servizio sanitario regionale e delle realtà associative e del terzo settore nell'organizzazione, nei confronti dei richiedenti asilo e dei rifugiati, di un sistema di accoglienza territoriale quanto più diffusa, inclusiva e condivisa con le comunità [...]* (comma 2);
 - *[...] nell'ambito delle azioni previste dal Programma annuale, sostiene e implementa progetti di integrazione rivolti ai soggetti di cui al comma 1 e finalizzati a promuovere l'inserimento delle persone accolte nella realtà locale, l'orientamento e l'accesso ai servizi sul territorio, l'inserimento in programmi di attività di pubblica utilità, sostenendo spese attinenti alle risorse umane, materiali e assicurative finalizzate all'inserimento delle persone accolte nella comunità ospitante* (comma 3);

CONSIDERATO CHE rientra nella *mission* delle cessate ASUITS e AAS 2, oggi entrambe ASUGI, tra l'altro:

- a) la prevenzione e promozione della salute delle persone e della comunità, con l'impegno di mantenere un'organizzazione con i confini aperti e permeabili a tutti i contributi, in collegamento con altre istituzioni sanitarie, sociali per ottimizzare e valorizzare le risorse e le potenzialità del contesto locale;
- b) la promozione dei livelli di salute sostenibile del singolo e della comunità attraverso lo sviluppo di un welfare locale e partecipato, che consenta la realizzazione di programmi atti a sostenere i fattori di protezione e promozione della salute;
- c) la collaborazione con altri enti, istituzioni e con le Associazioni di volontariato, per garantire servizi più aderenti alle necessità dei cittadini che si rivolgono ai servizi sanitari;

VISTO CHE, in base alle *“Linee annuali per la gestione del Servizio Sanitario Regionale – anno 2021”*, approvate con DGR FVG n. 189 dd. 12.02.2021:

- *“le Aziende del Servizio Sanitario Regionale promuovono e rafforzano i rapporti di collaborazione con gli Enti del Terzo Settore e le Fondazioni, al fine di sviluppare la Rete e i relativi nodi territoriali [...]”*;
- sono state individuate, *“in coerenza con la programmazione sanitaria, sociosanitaria e sociale regionale determinate aree di intervento ponendo in particolare attenzione alle attività di supporto ai caregiver e agli interventi di facilitazione nell’ambito dei percorsi assistenziali a favore delle persone, in particolare fragili e con comorbilità [...]”*;
- tra l’altro, le citate sinergie ed attività *“[...] possono essere individuate nelle seguenti aree: [...] tutela e diritti degli utenti e facilitazione percorsi assistenziali a favore degli utenti; [...] supporto agli interventi di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate [...]”*;

ACCLARATO CHE da anni, nell’area giuliana, dapprima le cessate aziende sanitarie territorialmente competenti hanno partecipato alla realizzazione del *“Programma Habitat-Microaree”*, con la finalità di promuovere la salute, il benessere e la coesione sociale nell’ambito del proprio mandato istituzionale, tra l’altro, mediante apposite intese con alcuni enti locali territorialmente competenti oltre che con l’ATER di Trieste e oggi continua a parteciparvi l’ASUGI, secondo quanto contenuto nel documento *“Programma Habitat-Microaree. Linee di indirizzo progettuali e operative”* approvate giusto decreto dell’allora ASUITS n. 1012 dd. 12.12.2018;

CONSIDERATO CHE:

1. è in prossima scadenza e non più rinnovabile la convenzione per l’attuazione del *“Programma richiedenti asilo e rifugiati: volontariato a favore della popolazione fragile, residente nelle Microaree e/o in carico ai servizi sanitari territoriali dell’ASUITS”* (Prot. ASUITS n. 49322 dd. 26.09.2017), già rinnovata per due anni con successivo Atto aggiuntivo e non più rinnovabile;
2. la Referente aziendale per le attività in parola, con email dd. 16.08.2021 conservata in atti, ha manifestato la necessità di dare continuità alle attività di cui al punto 1;
3. il Direttore dei Servizi Sociosanitari, con successiva email dd. 31.08.2021 conservata agli atti (Prot. SSD CRTSAVI n. 892 dd. 1.09.2021), ha espresso parere favorevole in merito all’avvio del procedimento volto a individuare il soggetto più idoneo alla realizzazione del Programma di cui al presente provvedimento;

TENUTO CONTO CHE il nuovo *“Programma richiedenti asilo e rifugiati: volontariato nelle Microaree e nei servizi dell’ASUGP”* [in breve *“Programma richiedenti asilo e rifugiati”*], in continuità con il precedente, intende sperimentare un percorso di inserimento di richiedenti o titolari di protezione internazionale,

a titolo volontario, al fine di coinvolgerli nella comunità locale e contribuendo ad avvicinarli al sistema dei diritti e doveri, mediante attività di supporto a favore delle persone fragili che già beneficiano del “*Programma Habitat microaree*” o di altri servizi dell’ASUGI, secondo le modalità meglio specificate ed individuate negli allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO CHE:

- il quadro legislativo vigente - in materia di associazionismo e di realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali - appare, sempre di più, rivolto alla costruzione di un’offerta di *welfare* locale che prevede il coinvolgimento e la responsabilizzazione, accanto agli attori pubblici, anche dei cd. soggetti del “*no profit*” presenti sul territorio locale
- ex L.R. FVG 31.03.2006 n. 6, “*Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale*”:
 1. le Aziende sanitarie partecipano “[...] *alla programmazione e alla realizzazione del sistema integrato, con particolare riferimento all’integrazione sociosanitaria [...]*” (art.11);
 2. nello specifico l’art. 14, tra l’altro, riconosce, al fine di valorizzare le risorse e le specificità delle comunità locali regionali il “[...] *ruolo sociale dei soggetti del terzo settore e degli altri soggetti senza scopo di lucro [...]*” che “*concorrono alla programmazione in materia sociale, sociosanitaria e socioeducativa. [...]*” partecipando “[...] *altresì alla progettazione, attuazione, erogazione e [...]* alla valutazione dell’efficacia degli interventi e servizi del sistema integrato. [...]” (art. 14);
 3. è prevista la promozione “[...] *di politiche per le persone a rischio di esclusione sociale, al fine di prevenire e contrastare tutte le forme di emarginazione [...]*” anche attraverso “*c) [...]* progetti innovativi di prevenzione delle nuove povertà e di contrasto dei fenomeni emergenti di esclusione sociale; *d) [...]* interventi di sostegno finalizzati alla realizzazione di progetti individuali di inserimento e reinserimento sociale, lavorativo e formativo [...]” (art. 50);

PRESO ATTO CHE, con l’emanazione del D.Lgs. dd. 03.07.2017, n. 117, recante il “*Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*”, si è provveduto al riordino ed alla revisione organica della disciplina degli enti del terzo settore tra l’altro stabilendo:

- che “[...] *in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche [...], nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento [...]*”; (primo comma dell’art. 55)
- che con il termine co-progettazione si intende la “[...] *definizione e eventualmente [...] realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti [...]*”; (terzo comma dell’art. 55);
- la specifica definizione di Enti del Terzo settore cui si fa integralmente rimando;
- che “[...] *Fino all’operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore, continuano ad applicarsi le norme previgenti [...]. Il requisito dell’iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore [...], nelle more dell’istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte delle reti associative e degli enti del Terzo settore attraverso l’iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore [...]*” (art. 101);

VERIFICATO CHE l'ASUGI, con decreto n. 62 dd. 28.01.2021 (rettificato con decreto n. 196 dd. 12.03.2021), approvando il *“Regolamento dell’Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (A.S.U.G.I.) sui rapporti con le Associazioni di Volontariato e di Promozione Sociale nonché su forme di coinvolgimento anche di altri Enti del Terzo Settore”*, utile all’individuazione delle modalità operative e organizzative aziendali, al fine di regolare i rapporti con alcune tipologie di Enti appartenenti al Terzo Settore, ha tra l’altro specificato *“[...] la possibilità di attivare rapporti – preferibilmente nella forma di accordi – a titolo gratuito, con Enti del Terzo Settore, con particolare riferimento alle Cooperative sociali di tipo B, operanti nel settore socio-sanitario, sul territorio di afferenza dell’A.S.U.G.I., e regolarmente iscritte da almeno sei mesi all’Albo regionale delle Cooperative Sociali, di cui all’art. 3 della L.R. 26.10.2006, n. 20 o agli altri registri, ove previsti – per la realizzazione di progettualità, mediante gli strumenti della co-programmazione e co-progettazione, da svolgere mediante la collaborazione attiva dei predetti Enti, previa pubblicazione di un avviso, con il quale l’A.S.U.G.I. manifesta il proprio interesse a stipulare un eventuale accordo per la realizzazione di un determinato programma/progetto”* (art. 2 titolo IV);

RITENUTO quindi necessario, per la realizzazione del citato programma:

- dare avvio al procedimento - ex titolo IV del citato Regolamento aziendale - volto a individuare, nell’ambito del territorio di competenza dell’ASUGI, Enti del Terzo Settore, di cui al primo comma dell’art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, operanti nel settore socio-sanitario più idonei a partecipare all’attuazione della progettualità in parola, secondo l’Avviso ed i relativi allegati (ALL. 1 - “fac simile di manifestazione d’interesse”; ALL. 2 - “fac-simile proposta progettuale”; ALL. 3 - “bozza accordo”), uniti al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
- precisare che, oltre a quanto riportato al punto precedente e negli allegati al presente provvedimento, costituisce requisito essenziale di partecipazione dell’Ente del Terzo settore interessato, l’essere un soggetto attuatore di progetti nell’ambito del SPRAR e/o servizi di assistenza e accoglienza integrata destinati ai titolari/richiedenti protezione internazionale nell’ambito di competenza di ASUGI, in rapporto con i Comuni e/o Prefettura, ai sensi della normativa vigente sopra citata;

PRECISATO CHE:

- la selezione del soggetto idoneo alla realizzazione del programma in parola, avverrà ad opera di apposita Commissione valutatrice aziendale;
- la collaborazione con il soggetto che eventualmente sarà individuato e con cui sarà concluso un apposito accordo avverrà a titolo totalmente gratuito;

RITENUTO, infine, di individuare

- quale referente aziendale per la citata attività, la dott.ssa Ofelia Altomare, afferente alla S.O. Distretto n. 3;
- quali componenti della succitata Commissione valutatrice aziendale i seguenti dipendenti:
 - a. dott.ssa Barbara Ianderca, Direttrice della S.O. Distretto n. 1 e Responsabile della SSD Servizio infermieristico del Distretto n. 1;
 - b. dott.ssa Bianca Lenardoni, afferente alla S.O. Distretto n. 2;
 - c. dott.ssa Monica Ghiretti, afferente alla S.O. Distretto n. 3, con ruolo di segretario verbalizzante;

RILEVATO CHE l’istruzione del presente provvedimento è stata condotta dagli Uffici della S.S.D. Convenzioni, Rapporti con il Terzo Settore, Acquisizione e Valorizzazione Immobiliare, che, in base alle

disposizioni organizzative impartite dal Direttore Generale con nota prot. n. 157/DIRGEN dd. 24.01.2020, fanno riferimento al Direttore della S.C. Convenzioni, Affari Generali e Legali, quale responsabile sostituto che attesta la regolarità tecnica, amministrativa e la legittimità dell'atto;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociosanitari;

IL DIRETTORE GENERALE

DECRETA

per tutto quanto esposto nel preambolo del presente provvedimento, che qui si intende integralmente richiamato e riportato, di:

1. dare avvio al procedimento - ex titolo IV del citato Regolamento aziendale - volto a individuare, nell'ambito del territorio di competenza dell'ASUGI, Enti del Terzo Settore, di cui al primo comma dell'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, operanti nel settore socio-sanitario più idonei a partecipare all'attuazione della progettualità "*Programma richiedenti asilo e rifugiati: volontariato nelle Microaree e nei servizi dell'ASUGI*", secondo l'Avviso ed i relativi allegati (ALL. 1 - "fac simile di manifestazione d'interesse"; ALL. 2 - "fac-simile proposta progettuale"; ALL. 3 - "bozza accordo"), uniti al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali che contestualmente si approvano;
2. precisare che la selezione del soggetto più idoneo alla realizzazione del programma in parola, avverrà ad opera di apposita Commissione valutatrice aziendale;
3. individuare quale referente aziendale per la citata attività, la dott.ssa Ofelia Altomare, afferente alla S.O. Distretto n. 3;
4. nominare quali componenti della succitata Commissione valutatrice aziendale i seguenti dipendenti:
 - a. dott.ssa Barbara Ianderca, Direttrice della S.O. Distretto n. 1 e Responsabile della SSD Servizio infermieristico del Distretto n. 1;
 - b. dott.ssa Bianca Lenardoni, afferente alla S.O. Distretto n. 2;
 - c. dott.ssa Monica Ghiretti, afferente alla S.O. Distretto n. 3, con ruolo di segretario verbalizzante;
5. pubblicare il presente atto integralmente sul sito internet aziendale.

Nessuna spesa consegue all'adozione del presente provvedimento, che diviene esecutivo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 21/92, alla data di pubblicazione all'Albo aziendale telematico.

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Antonio Poggiana

Parere favorevole del
Direttore Sanitario
dott. Andrea Longanesi

Parere favorevole del
Direttore Amministrativo
dott. Eugenio Possamai

Parere favorevole del
Direttore dei Servizi Sociosanitari
dott. Fabio Samani

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANTONIO POGGIANA

CODICE FISCALE: PGGNTN64M30C743F

DATA FIRMA: 23/09/2021 11:59:47

IMPRONTA: 21321D0711BDA88F7DB2D34A5D285EEC8755CFC86D097F9C7183E36FC635D8E7
8755CFC86D097F9C7183E36FC635D8E7623C108D8D64F187ED4098BC6F5EA7EF
623C108D8D64F187ED4098BC6F5EA7EFC3F8785FB2382D44E1D09C347806A50C
C3F8785FB2382D44E1D09C347806A50C2EEFD27D2A332AE0B7CE196260D07386

NOME: EUGENIO POSSAMAI

CODICE FISCALE: PSSGNE59M27C957L

DATA FIRMA: 23/09/2021 12:56:15

IMPRONTA: 6DCCFB97889BB9D2920444AEFF3994EEE97607E1D077AD5CF9B39151345C2C4
EE97607E1D077AD5CF9B39151345C2C45DA8F3C78CC3DDF8C6C405801B9ADEC9
5DA8F3C78CC3DDF8C6C405801B9ADEC94767ABF1D4ECC71932707D67C20E45CE
4767ABF1D4ECC71932707D67C20E45CEEB74B4A833DC947451EFCF0BEF653F8C

NOME: ANDREA LONGANESI

CODICE FISCALE: LNGNDR61R19A547T

DATA FIRMA: 23/09/2021 13:33:09

IMPRONTA: 26BBA10B69A1CA5794CE49192C74A38C2F657B16EC6A4C2E15310ADBF9BA121B
2F657B16EC6A4C2E15310ADBF9BA121B9B36506BABC672775D7B236271D9E88B
9B36506BABC672775D7B236271D9E88B3BBAA38AE0FC69BB8F7496D88E677DEE
3BBAA38AE0FC69BB8F7496D88E677DEE401F98CD416A52198BA043AF1E36C1ED

NOME: FABIO SAMANI

CODICE FISCALE: SMNFBA57C03L424I

DATA FIRMA: 23/09/2021 14:14:14

IMPRONTA: 6BCBD9B9C866232A339C1E61BC3459DF7A3082346DC322AB901CEA840601706A
7A3082346DC322AB901CEA840601706A3A69958B2996FB6B84A08A97485FD358
3A69958B2996FB6B84A08A97485FD358178EFFE969B12C397B679C66E5A470CD
178EFFE969B12C397B679C66E5A470CDBCCD82CF8453AF82F3C6282B3E8906D8

S.S.D. CONVENZIONI, RAPPORTI CON IL TERZO SETTORE, ACQUISIZIONE E
VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE - 826 REG.DEC.

Si dichiara che il presente decreto n. **826** del **23/09/2021** è conforme all'originale redatto in forma elettronica e sottoscritto digitalmente e archiviato presso la server farm dell'Insiel S.P.A. ed è affisso all'Albo dell'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA DI TRIESTE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 49/96, il su esteso provvedimento è stato pubblicato all'albo telematico dell'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA

Dal 24/09/2021 al 08/10/2021

Esecutiva in data 24/09/2021

L'INCARICATO
- Carla Tonini

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AZIENDA SANITARIA
UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA**

AVVISO

rivolto nell'ambito del territorio di competenza dell'ASUGI ad Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, operanti nel settore socio-sanitario ed iscritti - da almeno sei mesi - all'Albo regionale delle Cooperative Sociali, di cui all'art. 3 della L.R. FVG 26 ottobre 2006, n. 20 o negli altri rispettivi registri, ove previsti - (nelle more dell'istituzione del Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'art. 45 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117)

L'ASUGI rende noto agli Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 aventi sede nel territorio di competenza dell'ASUGI, operanti nel settore socio-sanitario ed iscritti - da almeno sei mesi - all'Albo regionale delle Cooperative Sociali, di cui all'art. 3 della L.R. FVG 26 ottobre 2006, n. 20 o negli altri rispettivi registri, ove previsti (nelle more dell'operatività del RUNTS) - il proprio interesse a stipulare un eventuale accordo per la partecipazione attiva alla realizzazione mediante forme di co-progettazione del seguente progetto aziendale denominato:

Programma richiedenti asilo e rifugiati: volontariato nelle Microaree e nei servizi dell'ASUGI

Settore di attività e finalità dell'intervento:

Con il "*Programma richiedenti asilo e rifugiati: volontariato nelle Microaree e nei servizi dell'ASUGI*" [in breve "*Programma richiedenti asilo e rifugiati*"] a favore della popolazione fragile, residente nelle Microaree e/o in carico ai servizi sanitari territoriali, l'ASUGI intende favorire l'inserimento di persone richiedenti o titolari di protezione internazionale a medio e lungo termine, nelle comunità ospitanti, migliorando la qualità sociale della convivenza, nonché prevenendo e limitando situazioni di isolamento, attraverso il coinvolgimento attivo dei destinatari in attività di volontariato sociale, a supporto di percorsi di salute e autonomia di persone fragili.

Si sottolinea che, in relazione alla durata dell'Accordo, affinché possano meglio e con completezza realizzarsi le azioni progettuali, è prevista una validità di 2 (due) anni, rinnovabili per ugual periodo, in base ai risultati raggiunti e alle valutazioni sull'opportunità di rinnovo esplicitamente espresse dalle parti.

Viceversa, qualora nel corso di validità dell'Accordo dovesse venire meno il requisito per la realizzazione delle attività convenzionate, consistente nell'essere soggetto attuatore di progetti nell'ambito del SPRAR e/o servizi di assistenza e accoglienza integrata destinati ai titolari/richiedenti protezione internazionale nell'ambito di competenza di ASUGI, in rapporto con i Comuni e/o Prefettura, ai sensi della normativa vigente, il Partner del Terzo Settore è tenuto a darne immediata comunicazione e l'Accordo deve intendersi contestualmente risolto.

1. Oggetto dell'accordo

Nello specifico, il Programma si propone di sperimentare percorsi d'inserimento di persone richiedenti/titolari protezione internazionale, in qualità di volontari, nelle Microaree di Trieste e/o nei servizi territoriali dell'ASUGI, contribuendo ad avvicinarle al sistema di diritti e doveri propri del territorio di accoglienza, lavorando sulla consapevolezza e sull'autonomia nonché promuovendo, al contempo, la conoscenza, la reciprocità e la solidarietà civile con la comunità ospitante. Indiretti benefici di tale approccio sono l'apprendimento della lingua italiana e di competenze di base.

Le attività progettuali, la durata e le modalità di svolgimento delle medesime vengono concordate con i Referenti dell'ASUGI, attraverso cadenzati colloqui con i volontari e gli operatori dei soggetti partner, per un'opportuna valutazione del percorso intrapreso e della sua efficacia.

Le attività di volontariato hanno lo scopo di:

- sostenere i percorsi di salute delle persone fragili e/o affette da patologie croniche in carico ai servizi territoriali dell'ASUGI;

- supportare le attività di aggregazione/sviluppo di comunità nell'ambito delle sedi di Microarea e/o altre sedi territoriali individuate.

In particolare, le attività di volontariato previste, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono, tra l'altro, disbrigo pratiche, consegna farmaci e spesa a domicilio per le persone fragili in carico ai servizi/Microaree distrettuali; compartecipazione attiva alla realizzazione di orti sociali nell'ambito del progetto Habitat-Microaree; supporto al recupero e alla distribuzione di generi alimentari non deperibili per le persone in difficoltà economica in carico ai servizi/Microaree; attività di animazione nell'ambito delle iniziative organizzate nelle Microaree e/o altri servizi territoriali; supporto a piccoli traslochi per utenti dei servizi, realizzazione di piccole manutenzioni, accompagnamenti e/o altre attività utili ad eventuali iniziative portate avanti da ASUGI anche con riferimento alla campagna vaccinale COVID-19 ecc.

Il Programma - condotto in collaborazione con i professionisti, Referenti delle Microaree e operatori dei Distretti Sanitari e, per il tramite di questi ultimi, di eventuali ulteriori servizi aziendali che si ritenga opportuno coinvolgere - è da intendersi a favore dei cittadini residenti nelle Microaree e/o utenti dei servizi territoriali dell'ASUGI, nonché della popolazione in generale per tutte le attività di promozione della salute e sviluppo di comunità.

La tipologia e l'articolazione oraria delle attività proposte, nonché ogni eventuale successiva variazione, che dovesse rendersi necessaria, andrà tempestivamente comunicata e concordata con il Referente aziendale per le attività oggetto dell'accordo.

I Partner del Terzo Settore interessati dovranno garantire le seguenti attività:

- condividere il Programma;
- individuare le persone richiedenti/titolari di protezione internazionale idonee ad effettuare le attività su base volontaria;
- concordare un colloquio conoscitivo/motivazionale con il Referente aziendale e/o operativo individuato per l'inserimento dei volontari;
- fornire al Responsabile del Programma, prima dell'inizio dell'attività convenzionata, l'elenco degli operatori partecipanti - a qualsiasi titolo - allo stesso, con indicazione del ruolo e della tipologia dell'attività assolta;
- indicare il proprio Referente per le attività convenzionate e svolte da volontari;
- partecipare a cadenzati colloqui con i volontari e con gli operatori dell'ASUGI, per valutare il percorso e l'efficacia del Programma;
- segnalare al Referente aziendale l'insorgenza di eventuali criticità e/o modifiche durante lo svolgimento delle attività programmate.

2. L'Ente interessato deve, in particolare, in base al proprio statuto:

- prevedere finalità di solidarietà sociale e lo svolgimento di attività analoghe a quelle oggetto del presente Avviso o con esse compatibili e prevedere la mancanza di finalità di lucro;
- essere iscritto - da almeno sei mesi dalla scadenza del termine del presente Avviso all'Albo regionale delle Cooperative Sociali, di cui all'art. 3 della L.R. FVG 26 ottobre 2006, n. 20 o negli altri rispettivi registri, ove previsti (nelle more dell'operatività del RUNTS) ed operante in settori di specifico interesse per l'attività progettuale;
- possedere capacità operativa ed esperienza concreta nella presa in carico e gestione di persone richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere, nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) e/o di altri servizi di assistenza e accoglienza integrata nel territorio di competenza di ASUGI, in rapporto con i Comuni e/o Prefettura, al momento della presentazione della manifestazione di interesse;
- operare nel territorio di competenza dell'ASUGI;
- essere in regola con le polizze assicurative per i propri operatori ed il personale volontario eventualmente coinvolto (infortuni e malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa nonché Responsabilità Civile verso Terzi e verso prestatori d'opera) e garantirne il mantenimento per tutto il periodo di svolgimento delle attività convenzionate;
- disporre di operatori formati ed esperti, in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività previste;

- aver sostenuto la formazione e l'aggiornamento di operatori e volontari, con particolare riguardo all'attività oggetto dell'accordo;
- assicurare le condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività specificate nel presente avviso alla voce "Oggetto dell'accordo";
- **(eventuale nel caso di progetto che richieda l'accesso di operatori dell'Associazione in ambito ospedaliero)** garantire, per ciascun operatore, il certificato vaccinale o il dosaggio anticorpale in relazione alle seguenti patologie: epatite B, morbillo-parotite-rosolia, varicella, vaccinazione antinfluenzale nel periodo stagionale, ulteriori vaccinazioni che dovessero essere necessarie per impedire la propagazione di malattie altamente contagiose, un test Mantoux non anteriore a 12 mesi (o test Interferon-Gamma-TIG);
- l'ottemperanza agli obblighi di condotta, previsti dal "Codice di comportamento aziendale dei dipendenti, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165", approvato con decreto dell'allora ASUITS n. 50 dd. 30.01.2017 e prorogato in ASUGI giusto decreto n. 1 dd. 01.01.2020, che devono dichiarare di conoscere e accettare.

In caso di manifestazione di interesse, presentata in forma di associazione temporanea di scopo, tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti da ogni singolo componente.

3. L'Ente interessato dovrà dimostrare attitudine e capacità operativa specifica nell'ambito dell'attività oggetto dell'accordo e dovrà, inoltre, garantire:

- in rapporto alle varie fasi dell'intervento e ai bisogni specifici emergenti, la presenza e il supporto degli operatori qualificati per l'espletamento delle attività previste, comunque in possesso delle necessarie cognizioni teoriche, tecniche e pratiche, utili allo svolgimento delle attività oggetto dell'accordo e con esperienza concreta nell'ambito dell'accoglienza e relazione con persone richiedenti/titolari di protezione internazionale;
- la trasmissione, al Referente aziendale del Programma, prima dell'inizio dell'attività convenzionata, dell'elenco nominativo degli operatori partecipanti a qualunque titolo al Programma medesimo, con indicazione del ruolo, della tipologia dell'attività svolta, nonché - eventualmente - del personale dipendente e dei collaboratori necessari per l'espletamento delle attività progettuali;
- di concordare, con il Referente aziendale del Programma, le finalità da perseguire per il conseguimento degli obiettivi del "*Programma richiedenti asilo e rifugiati: volontariato nelle Microaree e nei servizi dell'ASUGI*" e la conseguente verifica;
- la trasmissione semestrale, al Referente aziendale del Programma, di un elenco dettagliato delle presenze mensili e delle persone coinvolte a vario titolo nelle attività nonché una relazione sull'attività, gli esiti raggiunti e sugli altri eventuali obiettivi raggiungibili;
- la segnalazione dell'insorgenza di ogni eventuali criticità al Referente aziendale del Programma ed ai Referenti distrettuali interessati ai singoli progetti individuali;
- di conferire la propria esperienza specifica nel campo;
- il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti;
- il mantenimento delle necessarie coperture assicurative per tutto il periodo di svolgimento delle attività convenzionate (infortuni e malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa nonché Responsabilità Civile verso Terzi e verso prestatori d'opera);
- l'ottemperanza agli obblighi di condotta, previsti dal "Codice di comportamento aziendale dei dipendenti, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165", approvato con decreto dell'allora ASUITS n. 50 dd. 30.01.2017 e prorogato in ASUGI giusto decreto n. 1 dd. 01.01.2020, che devono dichiarare di conoscere e accettare;
- ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001, di non impiegare, come dipendenti o professionisti, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego presso l'allora A.S.U.I.Ts (per l'area giuliana) o l'allora A.A.S. n. 2 "Bassa Friulana – Isontina" (per l'area isontina) persone che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per le predette Aziende sanitarie.

4. Impegni dell'ASUGI

L'ASUGI si impegna a:

- concorrere alla visibilità dell'iniziativa attraverso l'opportuna diffusione del Programma;

- assicurare, attraverso il proprio Referente, la collaborazione necessaria nelle diverse fasi progettuali quali quella di programmazione, coordinamento e verifica dei programmi di attività, monitoraggio e controllo dell'andamento;
- fissare le forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità nonché le modalità di reciproca consultazione periodica fra le parti;
- individuare le attività di volontariato, più idonee all'inserimento di persone richiedenti/titolari di protezione internazionale;
- definire la durata e le modalità di svolgimento delle attività di volontariato;
- definire le sedi presso le quali le attività di volontariato si svolgeranno sulla base delle attività previste (es. sedi dei Distretti sanitari, delle Microaree, altre sedi individuate in collaborazione con soggetti partner);
- controllare e verificare l'esatta esecuzione delle singole attività programmate, per un'opportuna valutazione del percorso intrapreso e della sua efficacia;
- organizzare cadenzati colloqui con i volontari e con gli operatori dei soggetti partner, per valutare il percorso e l'efficacia del programma.

5. Durata dell'Accordo.

L'accordo avrà durata di 2 (due) anni dalla sottoscrizione.

A discrezione dell'ASUGI a fronte di una positiva valutazione di merito da parte dei Referenti aziendali, l'accordo potrà essere rinnovato o prorogato un ulteriore biennio, con atto formale, secondo la normativa vigente, alle medesime modalità e condizioni.

Viceversa, qualora nel corso di validità dell'Accordo dovesse venire meno il requisito per la realizzazione delle attività convenzionate, consistente nell'essere soggetto attuatore di progetti nell'ambito del SPRAR e/o servizi di assistenza e accoglienza integrata destinati ai titolati/ricipienti protezione internazionale nell'ambito di competenza di ASUGI, in rapporto con i Comuni e/o la Prefettura, ai sensi della normativa vigente, il Partner del Terzo Settore è tenuto a darne immediata comunicazione e l'Accordo deve intendersi contestualmente risolto.

6. Presentazione delle manifestazioni d'interesse

Le manifestazioni d'interesse dovranno pervenire all'ASUGI **tassativamente entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente Avviso**, secondo il corrispondente fac-simile allegato e pubblicato anche sul sito internet dell'ASUGI (www.asugi.sanita.fvg.it) nelle seguenti sezioni:

home page > spazio dedicato

home page > Menù > Azienda > Azienda informa > Associazionismo e Terzo Settore > News per le Associazioni e/o soggetti del Terzo Settore

[home](#) > [Menù](#) > [Azienda](#) > [Azienda informa](#) > [Associazionismo e Terzo Settore](#) > [Avvisi](#)

Le manifestazioni d'interesse dovranno contenere:

1. il **modulo "fac-simile manifestazione d'interesse"** (all. n. 1), debitamente compilato, datato e firmato;
2. la **documentazione** richiesta nel fac-simile stesso;
3. il modulo **"fac-simile di proposta progettuale"** (all. n. 2), debitamente compilato in ogni sua parte, sottoscritto dal legale rappresentante e contenente:
 - a) proposta progettuale e organizzativa per la realizzazione delle attività previste, con indicazione del dettaglio dei contenuti proposti, degli obiettivi, del cronoprogramma delle attività, delle risorse umane e degli strumenti che si intendono impiegare per l'espletamento delle attività previste, sulla base delle indicazioni di cui alla voce "Oggetto dell'Accordo" del presente Avviso;
 - b) relazione/curriculum, relativo ai servizi in essere nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati e/o servizi di assistenza e accoglienza integrata nel territorio di competenza di ASUGI, in rapporto con i Comuni e la Prefettura e altri interventi svolti nell'ultimo triennio attinenti l'area della progettualità;
 - c) competenze e formazione degli operatori e dei volontari con particolare riguardo a quelle attinenti all'area del programma, con i relativi curricula;

- d) descrizione della struttura organizzativa, eventuali spazi e attrezzature (dotazioni strumentali) messi a disposizione ai fini dell'espletamento delle attività proposte;
- e) eventuali proposte, anche in collaborazione con altri soggetti, finalizzate all'ampliamento delle attività e al consolidamento della rete del Terzo Settore, operante nell'ambito delle attività oggetto del presente programma.

La documentazione dovrà:

- essere contenuta in un plico recante la seguente dicitura: "All'ASUGI – Programma richiedenti asilo e rifugiati: volontariato nelle Microaree e nei servizi dell'ASUGI (Referente del Progetto: dott.ssa Ofelia Altomare)";
- pervenire, alternativamente ed esclusivamente, tramite le seguenti modalità:
 - posta elettronica certificata alla casella: **asugi@certsanita.fvg.it** (preferibilmente con firma digitale, altrimenti mediante scansione del documento cartaceo con firma olografa, unitamente ad idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità, del dichiarante);
 - invio tramite Raccomandata A/R all'ASUGI- farà fede la data risultante dal timbro postale di spedizione e saranno comunque ammesse sole le domande pervenute all'Azienda entro 5 giorni lavorativi, successivi la data di scadenza del presente avviso;
 - consegna diretta a mano all'Ufficio del Protocollo Generale dell'ASUGI:
 - **per l'area giuliana:** Via del Farneto n. 3, 34142, Trieste; orario di apertura dal lunedì al giovedì dalle ore 07.45 alle ore 15.45 e il venerdì dalle ore 07.45 alle ore 12.45);
 - **per l'area isontina:** Via Vittorio Veneto n. 174, 34170 Gorizia; orario di apertura dal lunedì al venerdì e i giorni prefestivi: dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e il mercoledì anche dalle ore 13.45 alle ore 15.45.

Il recapito della domanda di partecipazione entro i termini ivi prescritti rimane, in ogni caso, ad esclusivo carico e rischio del mittente.

Solo le manifestazioni d'interesse pervenute entro il suddetto termine saranno valutate dall'apposita commissione individuata dall'ASUGI, che procederà alla valutazione e selezione motivata dell'Ente del Terzo Settore, in possesso dei requisiti richiesti, ritenuta più idonea a garantire la realizzazione delle specifiche attività previste, sulla base dei **parametri di valutazione** di seguito esplicitati.

Parametri di valutazione:

Criteri Motivazionali Punti (max 100)

- a) Proposta progettuale e organizzativa per la realizzazione delle attività previste: **fino a 30 punti**.
- b) Attività svolta dall'Ente del Terzo Settore, nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati e/o servizi di assistenza e accoglienza integrata nel territorio di competenza di ASUGI, in rapporto con i Comuni e/o la Prefettura e altri interventi svolti nell'ultimo triennio attinenti l'area progettuale: **fino a 30 punti**.
- c) Competenze, formazione e aggiornamento degli operatori e dei volontari, con particolare riguardo alle attività interessate dal programma: **fino a 20 punti**.
- d) Eventuali proposte di collaborazione con altri soggetti, finalizzate all'ampliamento delle attività e al consolidamento della rete del Terzo Settore operante nell'ambito di attività afferenti al programma: **fino a 10 punti**.
- e) Eventuali proposte di accoglienza e inserimento lavorativo, che vedano protagoniste persone con esperienza di disagio o condizioni di marginalità/fragilità: **fino a 10 punti**.

NB: Non verranno ritenute idonee le proposte che, nella valutazione di cui ai parametri sopra esposti, avranno ottenuto un punteggio inferiore ai 55 punti.

PRECISAZIONI E INFORMAZIONI

Si precisa che:

- il presente Avviso ha la finalità di porre in essere un'indagine conoscitiva e la conseguente manifestazione d'interesse non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della procedura;

- l'ASUGI si riserva espressamente la facoltà di recedere dalla procedura di sospenderla o modificarne termini e contenuti in ogni momento, senza preavviso o motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritti a rimborsi e/o risarcimenti;
- non verrà corrisposto rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, ai proponenti per la documentazione presentata, la quale sarà acquisita agli atti e non verrà restituita;
- l'ASUGI non ha alcun obbligo di comunicazione di esito dell'indagine e che, per l'effetto, è esclusivo onere del manifestante l'interesse richiedere eventuali informazioni.

I dati dei quali l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE n. 2016/679) e D.Lgs. n. 196/2003 e s.m. ed i. (Codice in materia di protezione dei dati personali), come adeguato dal D.Lgs. n. 101/2018 ed alle indicazioni e linee guida dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. La normativa nazionale deve essere applicata in raccordo con il Regolamento UE 2016/679 cit. per le parti non in conflitto con il medesimo. Il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela dei diritti dei soggetti partecipanti.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale cit., si informa che:

1. il trattamento dei dati comunicati dai soggetti partecipanti, oltre a costituire un obbligo di natura convenzionale, legato alla necessità di individuare le parti, sarà effettuato mediante procedure sia manuali sia informatizzate e sarà finalizzato unicamente all'adempimento degli obblighi convenzionali ivi previsti, compresi gli specifici obblighi fiscali e contabili nascenti da tale atto, derivanti dallo svolgimento delle funzioni e attività istituzionali proprie dell'ASUGI ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla normativa vigente (ad esempio ai fini della verifica dei dati comunicati). I dati richiesti risultano essenziali ai fini del rapporto convenzionale in essere. I dati richiesti risultano essenziali ai fini del rapporto in essere;
2. il Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro tempore in carica dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina, con sede in Trieste, via Costantino Costantinides, n. 2, PEC: asugi@certsanita.fvg.it, che si può avvalere di soggetti terzi, identificati come Responsabili del trattamento, quale, ad esempio, la Società informatica regionale Insiel;
3. il Responsabile della Protezione dei Dati/Data Protection Officer (RPD/DPO), ai sensi del Regolamento UE 2016/679 è raggiungibile anche all'e-mail: rdp@asugi.sanita.fvg.it.
4. il trattamento dei dati sarà effettuato, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del citato Regolamento UE, con riferimento alle sole categorie di dati strettamente necessari e collegati agli adempimenti sopra illustrati, da parte di soggetti appositamente autorizzati;
5. l'ASUGI non utilizza processi decisionali automatizzati, ivi compresa la profilazione;
6. il periodo di conservazione dei dati è soggetto alla normativa vigente per la conservazione dei dati presso le Pubbliche Amministrazioni (art. 68 D.P.R.n. 445/2000 e s.m. ed i., sulla conservazione degli archivi - art. 43 e segg. D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m. ed i., sulla gestione e conservazione dei documenti).
7. gli interessati possono esercitare i diritti di cui all'art. 15 e seguenti del RGPD, quali chiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali, ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e il loro periodo di conservazione; chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione o l'opposizione al trattamento che li riguarda, proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 Roma, a mezzo raccomandata A/R o PEC, all'indirizzo: protocollo@pec.gpdp.it. o, in alternativa, ricorso dinnanzi all'Autorità giudiziaria;
8. la comunicazione dei dati personali è un obbligo di natura convenzionale, legato alla necessità di individuare specificamente le parti richiedenti il contributo;
9. i presupposti, le modalità, i limiti per l'esercizio del diritto di accesso a documenti amministrativi concernenti dati personali e la relativa tutela giurisdizionale restano disciplinati dalla L. 7 agosto 1990, n. 241.

Il presente avviso viene integralmente pubblicato sul sito internet dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (www.asugi.sanita.fvg.it) nelle seguenti sezioni:

home page > spazio dedicato

home page > Menù > Azienda > Azienda informa > Associazionismo e Terzo Settore > News per le Associazioni e/o soggetti del Terzo Settore

[home](#) > [Menù](#) > [Azienda](#) > [Azienda informa](#) > [Associazionismo e Terzo Settore](#) > [Avvisi](#)

Eventuali precisazioni e chiarimenti inerenti la procedura saranno pubblicati esclusivamente sulle medesime pagine web.

Per ulteriori informazioni in merito al contenuto del presente avviso, è possibile contattare:

- dott.ssa Monica Ghiretti, tel. n. 0403995827

- e-mail monica.ghiretti@asugi.sanita.fvg.it

ALLEGATI:

- 1. fac-simile manifestazione d'interesse – all. 1;**
- 2. fac-simile scheda proposta progettuale – all. 2;**
- 3. testo accordo – all. 3.**

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANTONIO POGGIANA
CODICE FISCALE: PGGNTN64M30C743F
DATA FIRMA: 23/09/2021 11:59:19
IMPRONTA: 713C170A049CE1DE912EEF4CC70D3A223B4AEEA329FA89AB354A30903A7AE012
3B4AEEA329FA89AB354A30903A7AE012B59CA1B1A19BA7663ED257BAD869476E
B59CA1B1A19BA7663ED257BAD869476EF50B6C9019AB05F6F7F9D35DC337EF0E
F50B6C9019AB05F6F7F9D35DC337EF0E36AC9E959D96EB9495D38B8B34609C31

NOME: EUGENIO POSSAMAI
CODICE FISCALE: PSSGNE59M27C957L
DATA FIRMA: 23/09/2021 12:55:49
IMPRONTA: 1A8DB10A1149328E51B7C8AE139B56EADF62FDC8E9B64EE4DAE69F9F020CEAE2
DF62FDC8E9B64EE4DAE69F9F020CEAE2EABFCDE2931C4AC717A45D4662F786E3
EABFCDE2931C4AC717A45D4662F786E3DA4FF88FDC0A2BFA20EB280FC3479EDC
DA4FF88FDC0A2BFA20EB280FC3479EDC91BC3E44CCC30A10354FE459E1CBF431

NOME: ANDREA LONGANESI
CODICE FISCALE: LNGNDR61R19A547T
DATA FIRMA: 23/09/2021 13:32:43
IMPRONTA: 4123FB36DC70A6626BE73392ED0C17C28F5AF5CA7470F19F36B5383FA84FEE74
8F5AF5CA7470F19F36B5383FA84FEE74E06869D91FE507073BEF6EF776FFD49D
E06869D91FE507073BEF6EF776FFD49D819732E1F54E0F4AABEE52131A1C7898
819732E1F54E0F4AABEE52131A1C7898389BB1A2E31E2C34422D0B64E7447F50

NOME: FABIO SAMANI
CODICE FISCALE: SMNFBA57C03L424I
DATA FIRMA: 23/09/2021 14:13:48
IMPRONTA: 05A1FCF440C961EADB13118F328D1D9F5FBBF78F9C5FCB5FBEF3CC76D2C1A438
5FBBF78F9C5FCB5FBEF3CC76D2C1A438617739EA6CE198D9613DE31416A0224D
617739EA6CE198D9613DE31416A0224DC44A95D3BAD47A4AF14EE7AE5404C722
C44A95D3BAD47A4AF14EE7AE5404C722759E7F4CF7105BE2E77DABCAAE03A951

MANIFESTAZIONE D’INTERESSE PER L’AVVISO

rivolto nell’ambito del territorio di competenza dell’A.S.U.G.I., ad Enti del Terzo Settore, di cui all’art. 4, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 operanti nel settore socio-sanitario ed iscritti - da almeno sei mesi - all’Albo regionale delle Cooperative Sociali, di cui all’art. 3 della L.R. 26 ottobre 2006, n. 20 o negli altri rispettivi registri, ove previsti - (nelle more dell’istituzione del Registro unico nazionale del Terzo Settore, di cui all’art. 45 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117).

All’Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina

(Alla c.a. del Referente del Progetto *“Programma richiedenti asilo e rifugiati: volontariato nelle Microaree e nei servizi dell’ASUGI”*: dott.ssa Ofelia Altomare

**Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà
(art. n. 47 D.P.R. n. 445 dd. 28.12.2000 e s.m. ed i.)**

Il/La sottoscritto/a....., nato/a a,
il....., residente a Via n., codice fiscale n.
....., in qualità di rappresentante legale dell’Ente/Cooperativa
..... denominato/a
..... con sede in
..... Via/Piazza n.

manifesta l’interesse

a stipulare un accordo per la partecipazione attiva dell’Ente/Cooperativa alla realizzazione mediante forme di co-programazione e co-progettazione della Progettualità *“Programma richiedenti asilo e rifugiati: volontariato nelle Microaree e nei servizi dell’ASUGI”*.

A tal fine, consapevole delle conseguenze previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/00, in caso di dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/00 cit., sotto la propria personale responsabilità, in qualità di legale rappresentante dell’Associazione medesima,

dichiara

1. che il Codice Fiscale dell’Ente/Cooperativa è
2. di prevedere finalità di solidarietà sociale e lo svolgimento di attività analoghe a quelle oggetto del presente Avviso o con esse compatibili e prevedere la mancanza di finalità di lucro;
3. di essere iscritto/a all’Albo/Registro, dal al n., sezione e di operare in ambito di specifico interesse per la progettualità da realizzare;
4. di operare nel territorio di competenza dell’ASUGI;
5. di essere in regola con le polizze assicurative per i propri operatori ed il personale volontario eventualmente coinvolto (infortuni e malattie connessi allo svolgimento dell’attività stessa nonché Responsabilità Civile verso Terzi e verso prestatori d’opera) e garantirne il mantenimento per tutto il periodo di svolgimento delle attività convenzionate;
6. di disporre di operatori formati ed esperti, in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività previste;
7. di aver sostenuto la formazione e l’aggiornamento di operatori e volontari, con particolare riguardo alla progettualità da realizzare;

8. di assicurare le condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività specificate nel presente avviso alla voce “Oggetto dell’accordo”;
9. di essere soggetto attuatore di progetti nell’ambito del SPRAR e/o servizi di assistenza e accoglienza integrata destinati ai titolati/richiedenti protezione internazionale nell’ambito di competenza di ASUGI, in rapporto con i Comuni e/o Prefettura, ai sensi della normativa vigente;
10. l’ottemperanza agli obblighi di condotta, previsti dal “Codice di comportamento aziendale dei dipendenti, a norma dell’art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165”, approvato con decreto dell’allora ASUITS n. 50 dd. 30.01.2017 e prorogato in ASUGI giusto decreto n. 1 dd. 01.01.2020, che devono dichiarare di conoscere e accettare;
11. che l’Ente/Cooperativa (**barrare la/le casella/e interessata/e**):

non si avvale di lavoratori dipendenti, di collaborazioni (occasionalità, a progetto o continuative), di prestazioni di lavoro autonomo o comunque di personale a pagamento;

si avvale di lavoratori dipendenti, di collaborazioni (occasionalità, a progetto o continuative), di prestazioni di lavoro autonomo o comunque di personale a pagamento, solo nei limiti necessari ad assicurare il regolare funzionamento oppure per qualificare o specializzare l’attività svolta e quindi non per compiere le attività solidaristiche;

(SOLO NEL CASO IN CUI SI AVVALGA DI PERSONALE A PAGAMENTO)

è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali INPS ed INAIL;

12. **di accettare tutte le indicazioni e condizioni contenute nell’Avviso** e di dare espresso consenso al trattamento dei dati personali, ai soli fini della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196/2003 e s. m. ed i. (Codice in materia di protezione dei dati personali) nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE n. 2016/679);
13. **(eventuale nel caso di progetto che richieda l’accesso di operatori dell’Associazione in ambito ospedaliero)** di garantire, per ciascun operatore l’acquisizione del certificato vaccinale o del dosaggio anticorpale in relazione alle seguenti patologie: epatite B, morbillo-parotite-rosolia, varicella, vaccinazione antinfluenzale nel periodo stagionale, ulteriori vaccinazioni che dovessero essere necessarie per impedire la propagazione di malattie altamente contagiose, un test Mantoux non anteriore a 12 mesi (o test Interferon-Gamma-TIG);
14. di **avere/non avere** in corso, con l’A.S.U.G.I., altri rapporti per lo svolgimento di attività/progetti simili o sovrapponibili, in toto oppure anche solo in parte, all’attività da convenzionare (nel caso di rapporti convenzionali in essere indicare l’oggetto e la data di scadenza:);
15. che, ai sensi dell’art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego con l’allora Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (per l’area giuliana) o l’allora Azienda per l’Assistenza n. 2 “Bassa Friulana Isontina” (per l’area isontina), non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e non ha conferito incarichi ad ex dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell’Azienda Sanitaria;
16. di voler ricevere ogni comunicazione presso i seguenti recapiti:
 - nominativo referente:
 - indirizzo:
 - recapito telefonico e fax:
 - indirizzo di posta elettronica:
 - eventuale PEC:

Inoltre, in caso di accordo, l’Ente/Cooperativa si impegna a garantire:

1. le condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività specificate nell'Avviso alle voci "Settore di attività e finalità dell'intervento" e "Oggetto dell'accordo";
2. il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti;
3. in rapporto alle varie fasi dell'intervento e ai bisogni specifici emergenti, la presenza e il supporto di adeguato numero di operatori per l'espletamento delle attività previste;
4. che gli operatori siano in possesso delle necessarie cognizioni, teoriche, tecniche e pratiche, necessarie allo svolgimento delle attività oggetto di convenzione;
5. che gli operatori abbiano esperienza concreta nella conduzione di attività rivolte anche a persone portatrici di disagio;
6. la trasmissione, al Referente dell'ASUGI, prima dell'inizio della progettualità, l'elenco nominativo degli operatori partecipanti a qualunque titolo al Progetto, con indicazione del ruolo, della tipologia dell'attività svolta, nonché - eventualmente - del personale dipendente e dei collaboratori necessari per l'espletamento dell'attività medesima;
7. la disponibilità all'accoglienza, coerentemente con le finalità generali dell'accordo;
8. di concordare con il Referente aziendale le finalità da perseguire per il conseguimento degli obiettivi dei singoli programmi riabilitativi individuali e le conseguenti verifiche;
9. la trasmissione, al Referente aziendale per la progettualità da realizzare, per ciascun utente inviato, della valutazione degli obiettivi raggiunti e degli eventuali altri obiettivi raggiungibili nonché di un elenco dettagliato delle presenze mensili e delle persone coinvolte a vario titolo nelle attività e, semestralmente, una relazione sull'attività;
10. il mantenimento delle necessarie coperture assicurative per tutto il periodo di svolgimento delle attività convenzionate;
11. il favorire la partecipazione a momenti di aggiornamento – formazione specifica degli operatori messi a disposizione per le progettualità da realizzare;
12. l'ottemperanza agli obblighi di condotta, previsti dal "Codice di comportamento aziendale dei dipendenti, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165", approvato con decreto dell'allora ASUITS n. 50 dd. 30.01.2017 e prorogato in ASUGI giusto decreto n. 1 dd. 01.01.2020, che devono dichiarare di conoscere e accettare.

Allega, inoltre:

- **allegato n. 2) "fac-simile proposta progettuale"**, debitamente compilato in ogni sua parte, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Associazione e contenente:
 - a) proposta progettuale e organizzativa per la realizzazione delle attività previste, con indicazione del dettaglio dei contenuti proposti, degli obiettivi, del cronoprogramma delle attività, delle risorse umane e degli strumenti che si intendono impiegare per l'espletamento delle attività previste, sulla base delle indicazioni di cui alla voce "Oggetto dell'accordo" dell'Avviso;
 - b) relazione/curriculum, relativo ai servizi in essere nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati e/o servizi di assistenza e accoglienza integrata nel territorio di competenza di ASUGI, in rapporto con i Comuni e la Prefettura e altri interventi svolti nell'ultimo triennio attinenti l'area della progettualità;
 - c) competenze e formazione degli operatori e dei volontari con particolare riguardo alle competenze attinenti all'area da convenzionare, con i relativi curricula;
 - d) descrizione della struttura organizzativa, eventuali spazi e attrezzature (dotazioni strumentali) messi a disposizione ai fini dell'espletamento delle attività proposte;
 - e) eventuali proposte, anche in collaborazione con altri soggetti, finalizzate all'ampliamento delle attività e al consolidamento della rete del Terzo Settore, operante nell'ambito delle attività da convenzionare;

- copia fotostatica dello Statuto e dell'Atto costitutivo dell'Ente e/o dichiarazione sostitutiva, ex D.P.R. n. 445/2000 e s.m. ed i. di diversa documentazione di avvenuta costituzione dell'Ente/Cooperativa;
- copia delle polizze assicurative;
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del dichiarante.

Trieste,

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Note: D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i. - “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”

Art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000:

Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà).

Art. 76, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i.:

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 **possono essere utilizzate**, ai sensi dell'art. 3 del DPR 445/2000, da:

- a. *cittadini italiani e dell'Unione Europea, persone giuridiche, società di persone, pubbliche amministrazioni, enti, associazioni e comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei paesi dell'Unione Europea;*
- b. *cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia (limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero);*
- c. *cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato italiano ai sensi di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza;*
- d. *cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti o autorizzati a soggiornare in Italia, al di fuori dei casi b) e c), devono avvalersi di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.*

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANTONIO POGGIANA

CODICE FISCALE: PGGNTN64M30C743F

DATA FIRMA: 23/09/2021 11:57:56

IMPRONTA: BDF41D95D35A4ABF9549CB6C345B14154F849D0D05CFD19B3F38E52BC9E83A8
54F849D0D05CFD19B3F38E52BC9E83A8322F076BB0D7A0B858ADC30444AFED10
322F076BB0D7A0B858ADC30444AFED10B2029AD5298602619CFFCC2DD1967F9F
B2029AD5298602619CFFCC2DD1967F9F16F8B13F171C07E0E52AE6AFBAE4BEF2

NOME: EUGENIO POSSAMAI

CODICE FISCALE: PSSGNE59M27C957L

DATA FIRMA: 23/09/2021 12:54:30

IMPRONTA: 8159CECC57E515E0D5BAAC63A7DA11D82EE23210A4EB3F49DA584CE7AA9C93B8
2EE23210A4EB3F49DA584CE7AA9C93B886772CE621C1E6494E57F5C2F620BBFC
86772CE621C1E6494E57F5C2F620BBFCBBC4F18571ACABEC74EA41D1C9481DB7
BBC4F18571ACABEC74EA41D1C9481DB7F21CC54879F9124064260FC74EE8E6CC

NOME: ANDREA LONGANESI

CODICE FISCALE: LNGNDR61R19A547T

DATA FIRMA: 23/09/2021 13:31:25

IMPRONTA: 294A7774A71F20B65CB07D4A748E12D16521D86F22BB19D652D97A9F0F63A2BF
6521D86F22BB19D652D97A9F0F63A2BF3630574FD16E8EB2B8CCE3C5C1C588A2
3630574FD16E8EB2B8CCE3C5C1C588A2A6E8A9098CEB626017B756F737922E2B
A6E8A9098CEB626017B756F737922E2B64AF8534A42587D56361557A4604F4A5

NOME: FABIO SAMANI

CODICE FISCALE: SMNFBA57C03L424I

DATA FIRMA: 23/09/2021 14:12:30

IMPRONTA: 54957BF5C7156C72CE2EE53F739A6F5E16D751844382AEF3AFC7E2474C0D5EBD
16D751844382AEF3AFC7E2474C0D5EBDDE8B6B079588806FBD91DEF9035BBB26
DE8B6B079588806FBD91DEF9035BBB26A97F349FBE113FA131286FB4EA588039
A97F349FBE113FA131286FB4EA588039F08ABFDD2C4E67BC31AB3E75E4F2841A

FAC-SIMILE DI PROPOSTA PROGETTUALE

PIANO DI ATTIVITÀ

Ente del terzo settore proponente:

Responsabili e/o referenti

Nominativo	Recapito telefonico – indirizzo e-mail

- a) Proposta progettuale e organizzativa per la realizzazione delle attività previste, con indicazione del dettaglio dei contenuti proposti, degli obiettivi, del cronoprogramma delle attività, delle risorse umane e degli strumenti che si intendono impiegare per l'espletamento delle attività previste, sulla base delle indicazioni di cui alla voce "Oggetto dell'accordo" del presente Avviso.

b) relazione/curriculum, relativo ai servizi in essere nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati e/o servizi di assistenza e accoglienza integrata nel territorio di competenza di ASUGI, in rapporto con i Comuni e la Prefettura e altri interventi svolti nell'ultimo triennio attinenti l'area della progettualità.

c) competenze e formazione degli operatori e dei volontari con particolare riguardo a quelle attinenti all'area del programma, con i relativi curricula.

d) descrizione della struttura organizzativa, eventuali spazi e attrezzature (dotazioni strumentali) messi a disposizione ai fini dell'espletamento delle attività proposte.

e) eventuali proposte, anche in collaborazione con altri soggetti, finalizzate all'ampliamento delle attività e al consolidamento della rete del Terzo Settore, operante nell'ambito delle attività oggetto del presente programma.

Numero di volontari che si prevede di impiegare _____

per un monte ore presunto pari ad ore _____ settimanali/mensili/annui (*specificare*)

Eventuale personale dipendente/collaboratore che si prevede di impiegare per qualificare e specializzare le attività (*specificare*):

Eventuali note:

Data

L'Ente del terzo settore

Il legale rappresentante

- -

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANTONIO POGGIANA

CODICE FISCALE: PGGNTN64M30C743F

DATA FIRMA: 23/09/2021 11:58:23

IMPRONTA: 67E71890F98336470D1B39028B8147CABA1F66CE8F5E8034603D1A7C2904968A
BA1F66CE8F5E8034603D1A7C2904968AED898D3CA604EBD5178641C3B88EEDA6
ED898D3CA604EBD5178641C3B88EEDA6652DA6B78D5767B9BBF56359FDF630C
652DA6B78D5767B9BBF56359FDF630CD843E1E432D46E947A2AE21CA5732D77

NOME: EUGENIO POSSAMAI

CODICE FISCALE: PSSGNE59M27C957L

DATA FIRMA: 23/09/2021 12:54:56

IMPRONTA: 43090E42F9CEDB0A2E74D64026F66A87AEBBBFFBE4EBC5412CE3DB15A9E61FA2
AEBBBFFBE4EBC5412CE3DB15A9E61FA2998EFE3C5E495EB9582B55580FBA1EFA
998EFE3C5E495EB9582B55580FBA1EFAE0A6AACB910A140DD3A287DF7D53F647
E0A6AACB910A140DD3A287DF7D53F6478CAF048A486D1E427D61031822ABD3D5

NOME: ANDREA LONGANESI

CODICE FISCALE: LNGNDR61R19A547T

DATA FIRMA: 23/09/2021 13:31:51

IMPRONTA: 736E6D78C9A6BE950653E74F6E7D68B82050E2A065872652A90F242FC5028623
2050E2A065872652A90F242FC502862386356BA99AFAA53B78301B61582DF37A
86356BA99AFAA53B78301B61582DF37ABCAD9F13E4E26C42CCB7835F20BBCF72
BCAD9F13E4E26C42CCB7835F20BBCF72E6405B98760A44E5483303DD710A4192

NOME: FABIO SAMANI

CODICE FISCALE: SMNFBA57C03L424I

DATA FIRMA: 23/09/2021 14:12:56

IMPRONTA: 6F5A213D62E0F5B3E82A6FB187F8C6E1DFEC86BAF7AB17AFF7F55FB2ADB7DD5B
DFEC86BAF7AB17AFF7F55FB2ADB7DD5BBDE9B3E8D3BDC7E8A3B421F5EF0830A1
BDE9B3E8D3BDC7E8A3B421F5EF0830A1A23E24A5DA1C10E97FF3BD145749AEFD
A23E24A5DA1C10E97FF3BD145749AEFD5FA9BC2220226811D0C513A071552D0E

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA

Prot. n.

Oggetto: Accordo tra l’Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina e l’Ente/Cooperativa volta a garantire la realizzazione del

“Programma richiedenti asilo e rifugiati: volontariato nelle Microaree e nei servizi dell’ASUGF”

Codice Fiscale Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina: 01337320327

Codice Fiscale dell’Ente:

PREMESSO CHE

- a) l’articolo 1-sexies, comma primo del d.lgs. 30.12.1989, n. 416 e s.m.i istituisce il “*Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati [in breve SPRAR]”* tramite cui “*Gli enti locali che prestano servizi di accoglienza per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati [...] possono accogliere nell’ambito dei medesimi servizi, nei limiti dei posti disponibili, anche i richiedenti protezione internazionale [...]”*;
- b) il decreto del Ministero dell’Interno dd. 10.08.2016, contenente, tra l’altro, le “*Linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)*”, le quali, inoltre, testualmente specificano che:
- “*Per la realizzazione dei servizi descritti dalle presenti linee guida l’ente locale può avvalersi di uno o più enti attuatori, selezionati attraverso procedure espletate nel rispetto della normativa di riferimento”* (primo comma, art. 21);
 - “*I servizi di accoglienza dello SPRAR hanno come obiettivo principale la (ri)conquista dell’autonomia individuale dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e di permesso umanitario accolti”* (primo comma, art. 29) e pertanto è necessario agire in un’ottica di accoglienza integrata che “*[...] è costituita dai seguenti servizi minimi garantiti obbligatori: [...] formazione e riqualificazione professionale; orientamento e accompagnamento all’inserimento lavorativo; [...] orientamento e accompagnamento all’inserimento sociale; [...]; tutela psico-socio-sanitaria [...]*” (comma secondo, art. 30);
- c) ex art. 11 della L.R. FVG 17.12.2015, n. 31 la Regione “*[...] nell’ambito delle proprie competenze*
- *favorisce l’esercizio del diritto d’asilo, l’accoglienza e l’integrazione sociale dei richiedenti asilo, dei rifugiati e dei titolari di protezione sussidiaria o umanitaria presenti sul territorio regionale [...]*” (comma 1);
 - *[...] partecipa all’attuazione delle strategie operative, definite dal Tavolo di coordinamento nazionale o regionale del Ministero degli interni, e all’elaborazione delle strategie regionali, garantendo il costante coinvolgimento degli Enti locali, degli Enti del servizio sanitario regionale e delle realtà associative e del terzo settore nell’organizzazione, nei confronti dei richiedenti asilo e dei rifugiati, di un sistema di accoglienza territoriale quanto più diffusa, inclusiva e condivisa con le comunità [...]* (comma 2);
 - *[...] nell’ambito delle azioni previste dal Programma annuale, sostiene e implementa progetti di integrazione rivolti ai soggetti di cui al comma 1 e finalizzati a promuovere l’inserimento delle persone accolte nella realtà locale, l’orientamento e l’accesso ai servizi sul territorio, l’inserimento in programmi di attività di pubblica utilità, sostenendo spese attinenti alle risorse umane, materiali e assicurative finalizzate all’inserimento delle persone accolte nella comunità ospitante* (comma 3);

- d) rientra nella *mission* delle cessate ASUITS e AAS 2, oggi entrambe ASUGI, tra l'altro:
- la prevenzione e promozione della salute delle persone e della comunità, con l'impegno di mantenere un'organizzazione con i confini aperti e permeabili a tutti i contributi, in collegamento con altre istituzioni sanitarie, sociali per ottimizzare e valorizzare le risorse e le potenzialità del contesto locale;
 - la promozione dei livelli di salute sostenibile del singolo e della comunità attraverso lo sviluppo di un welfare locale e partecipato, che consenta la realizzazione di programmi atti a sostenere i fattori di protezione e promozione della salute;
 - la collaborazione con altri enti, istituzioni e con le Associazioni di volontariato, per garantire servizi più aderenti alle necessità dei cittadini che si rivolgono ai servizi sanitari;
- e) in base alle “*Linee annuali per la gestione del Servizio Sanitario Regionale – anno 2021*”, approvate con DGR FVG n. 189 dd. 12.02.2021:
- “*le Aziende del Servizio Sanitario Regionale promuovono e rafforzano i rapporti di collaborazione con gli Enti del Terzo Settore e le Fondazioni, al fine di sviluppare la Rete e i relativi nodi territoriali [...];*”
 - sono state individuate, “*in coerenza con la programmazione sanitaria, sociosanitaria e sociale regionale determinate aree di intervento ponendo in particolare attenzione alle attività di supporto ai caregiver e agli interventi di facilitazione nell’ambito dei percorsi assistenziali a favore delle persone, in particolare fragili e con comorbilità [...];*”
 - tra l'altro, le citate sinergie ed attività “[...] possono essere individuate nelle seguenti aree: [...] tutela e diritti degli utenti e facilitazione percorsi assistenziali a favore degli utenti; [...] supporto agli interventi di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate [...]”;
- f) da anni, nell'area giuliana, dapprima le cessate aziende sanitarie territorialmente competenti hanno partecipato alla realizzazione del “*Programma Habitat-Microaree*”, con la finalità di promuovere la salute, il benessere e la coesione sociale nell'ambito del proprio mandato istituzionale, tra l'altro, mediante apposite intese con alcuni enti locali territorialmente competenti oltre che con l'ATER di Trieste e oggi continua a parteciparvi l'ASUGI, secondo quanto contenuto nel documento “*Programma Habitat-Microaree. Linee di indirizzo progettuali e operative*” approvate giusto decreto dell'allora ASUITS n. 1012 dd. 12.12.2018;
- g) il quadro legislativo vigente - in materia di associazionismo e di realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali - appare, sempre di più, rivolto alla costruzione di un'offerta di *welfare* locale che prevede il coinvolgimento e la responsabilizzazione, accanto agli attori pubblici, anche dei cd. soggetti del “*no profit*” presenti sul territorio locale
- h) ex L.R. FVG 31.03.2006 n. 6, “*Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale*”:
- le Aziende sanitarie partecipano “[...] alla programmazione e alla realizzazione del sistema integrato, con particolare riferimento all'integrazione sociosanitaria [...]” (art.11);
 - nello specifico l'art. 14, tra l'altro, riconosce, al fine di valorizzare le risorse e le specificità delle comunità locali regionali il “[...] ruolo sociale dei soggetti del terzo settore e degli altri soggetti senza scopo di lucro [...]” che “concorrono alla programmazione in materia sociale, sociosanitaria e socioeducativa. [...]” partecipando “[...] altresì alla progettazione, attuazione, erogazione e [...] alla valutazione dell'efficacia degli interventi e servizi del sistema integrato. [...]” (art. 14);
 - è prevista la promozione “[...] di politiche per le persone a rischio di esclusione sociale, al fine di prevenire e contrastare tutte le forme di emarginazione [...]” anche attraverso “ c) promuove progetti innovativi di prevenzione delle nuove povertà e di contrasto dei fenomeni emergenti di esclusione sociale; d) [...] interventi di sostegno finalizzati alla realizzazione di progetti individuali di inserimento e reinserimento sociale, lavorativo e formativo [...]” (art. 50);

- i) con l’emanazione del D.Lgs. dd. 03.07.2017, n. 117, recante il “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”, si è provveduto al riordino ed alla revisione organica della disciplina degli enti del terzo settore tra l’altro stabilendo:
- che “[...] in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche [...], nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento [...]”; (primo comma dell’art. 55)
 - che con il termine co-progettazione si intende la “[...] definizione e eventualmente [...] realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti [...]”; (terzo comma dell’art. 55);
 - la specifica definizione di Enti del Terzo settore cui si fa integralmente rimando;
 - che “[...] fino all’operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore, continuano ad applicarsi le norme previgenti [...]. Il requisito dell’iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore [...], nelle more dell’istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte delle reti associative e degli enti del Terzo settore attraverso l’iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore [...]” (art. 101);
- j) nello specifico, il presente Accordo intende favorire la realizzazione a titolo gratuito del “Programma richiedenti asilo e rifugiati: volontariato nelle Microaree e nei servizi dell’ASUGI”, **a titolo gratuito**, del mediante lo strumento della co-programmazione e della co-progettazione, con l’Ente/Cooperativa
- k) con decreto n. dd., esecutivo ai sensi di legge, per le motivazioni ivi esposte, l’ASUGI ha dato avvio ad un procedimento volto all’individuazione dell’Ente/Cooperativa, più idoneo a garantire la realizzazione delle attività relative al Progetto secondo le caratteristiche e le modalità di cui all’Avviso ed allo schema di accordo approvati con il decreto n. .../.... cit. e ivi allegati;
- l) con decreto n. dd., esecutivo ai sensi di legge, per le motivazioni ivi esposte, l’ASUGI ha stabilito, fra l’altro, di prendere atto dell’avvenuta identificazione di, quale partner nell’accordo per la realizzazione del Progetto, secondo lo schema di accordo, già approvato con il decreto n./.... cit. e sotto riportato;

tutto ciò premesso,

TRA

l’Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (nel prosieguo ASUGI), nella persona della dott.ssa Bernardetta Maioli, Direttore della S.C. Convenzioni, Affari Generali e Legali, Responsabile f.f. della S.S.D. Convenzioni, Rapporti con il Terzo Settore, Acquisizione e Valorizzazione Immobiliare, delegata alla stipula del presente atto dal Direttore Generale e legale rappresentante, dott. Antonio Poggiana, giusto decreto n. 271 dd. 01.04.2021, con sede in Trieste, via C. Costantinides n. 2

E

l’Ente/Cooperativa (nel prosieguo), in persona del e legale rappresentante,, con sede in, Via n.

si conviene e si stipula il seguente

ACCORDO

ART. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

ART. 2 – Oggetto

Oggetto del presente Accordo è la sperimentazione di percorsi d’inserimento di persone richiedenti/titolari protezione internazionale, in qualità di volontari, nelle Microaree di Trieste e/o nei servizi territoriali dell’ASUGI, contribuendo ad avvicinarle al sistema di diritti e doveri propri del territorio di accoglienza, lavorando sulla consapevolezza e sull'autonomia nonché promuovendo, al contempo, la conoscenza, la reciprocità e la solidarietà civile con la comunità ospitante.

Indiretti benefici di tale approccio sono l’apprendimento della lingua italiana e di competenze di base.

Le attività progettuali, la durata e le modalità di svolgimento delle medesime vengono concordate con i Referenti dell’ASUGI, attraverso cadenzati colloqui con i volontari e gli operatori dei soggetti partner, per un’opportuna valutazione del percorso intrapreso e della sua efficacia. Ogni eventuale successiva variazione, che dovesse rendersi necessaria, andrà tempestivamente comunicata e concordata con il Referente aziendale per le attività oggetto dell’accordo.

Le attività di volontariato hanno lo scopo di:

- sostenere i percorsi di salute delle persone fragili e/o affette da patologie croniche in carico ai servizi territoriali dell’ASUGI;
- supportare le attività di aggregazione/sviluppo di comunità nell’ambito delle sedi di Microarea e/o altre sedi territoriali individuate.

In particolare, le attività di volontariato previste, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono, tra l’altro, disbrigo pratiche, consegna farmaci e spesa a domicilio per le persone fragili in carico ai servizi/Microaree distrettuali; compartecipazione attiva alla realizzazione di orti sociali nell’abito del progetto Habitat-Microaree; supporto al recupero e alla distribuzione di generi alimentari non deperibili per le persone in difficoltà economica in carico ai servizi/Microaree; attività di animazione nell’ambito delle iniziative organizzate nelle Microaree e/o altri servizi territoriali; supporto a piccoli traslochi per utenti dei servizi, realizzazione di piccole manutenzioni, accompagnamenti e/o altre attività utili ad eventuali iniziative portate avanti da ASUGI anche con riferimento alla campagna vaccinale COVID-19 ecc.

Il Programma - condotto in collaborazione con i professionisti, Referenti delle Microaree e operatori dei Distretti Sanitari e, per il tramite di questi ultimi, di eventuali ulteriori servizi aziendali che si ritenga opportuno coinvolgere - è da intendersi a favore dei cittadini residenti nelle Microaree e/o utenti dei servizi territoriali dell’ASUGI, nonché della popolazione in generale per tutte le attività di promozione della salute e sviluppo di comunità.

ART. 3 – Referenti dell’attività

Sono referenti del Progetto:

- per l’ASUGI: dott.ssa Ofelia Altomare, afferente alla S.O. Distretto n. 3;
- per l’Ente/Cooperativa:

ART. 4 – Modalità operative

Gli operatori del Partner del Terzo Settore, a partire dalla conoscenza diretta dei richiedenti asilo inseriti nei progetti di accoglienza, valutano la predisposizione e l’interesse di questi ultimi all’inserimento in attività di volontariato nelle Microaree e/o dei servizi territoriali dell’ASUGI, segnalandola al Referente aziendale.

Questa attività può avvenire in qualunque mese dell’anno, a seconda degli arrivi dei richiedenti asilo.

A partire dalle caratteristiche e dalle preferenze espresse dal volontario e in base alle attività proposte nelle varie Microaree/servizi, l'operatore delle stesse/dello stesso, individuata come adatta all'inserimento del volontario, e l'operatore del Partner del Terzo Settore, assegnano il volontario ad un progetto specifico, concordando la durata dell'attività e le modalità/tempistiche di monitoraggio e verifica dell'attività svolta dal volontario stesso.

L'operatore di Microarea/servizio e l'operatore del Partner organizzano riunioni periodiche per programmare le attività e valutare l'andamento degli inserimenti dei richiedenti asilo nelle attività di volontariato.

ART. 5 - Impegni dell'ASUGI

Date le linee di attività previste dal Programma, l'ASUGI ha il compito di:

- concorrere alla visibilità dell'iniziativa attraverso l'opportuna diffusione del Programma;
- assicurare, attraverso il proprio Referente, la collaborazione necessaria nelle diverse fasi progettuali quali quella di programmazione, coordinamento e verifica dei programmi di attività, monitoraggio e controllo dell'andamento;
- fissare le forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità nonché le modalità di reciproca consultazione periodica fra le parti;
- individuare le attività di volontariato, più idonee all'inserimento di persone richiedenti/titolari di protezione internazionale;
- definire la durata e le modalità di svolgimento delle attività di volontariato;
- definire le sedi presso le quali le attività di volontariato si svolgeranno sulla base delle attività previste (es. sedi dei Distretti sanitari, delle Microaree, altre sedi individuate in collaborazione con soggetti partner);
- controllare e verificare l'esatta esecuzione delle singole attività programmate, per un'opportuna valutazione del percorso intrapreso e della sua efficacia;
- organizzare cadenzati colloqui con i volontari e con gli operatori dei soggetti partner, per valutare il percorso e l'efficacia del programma.

ART. 6 – Modalità organizzative e impegni dell'Ente/Cooperativa

L'Ente/Cooperativa deve:

- condividere il Programma;
- individuare le persone richiedenti/titolari di protezione internazionale idonee ad effettuare le attività su base volontaria;
- concordare un colloquio conoscitivo/motivazionale con il Referente aziendale e/o operativo individuato per l'inserimento dei volontari;
- fornire al Responsabile del Programma, prima dell'inizio dell'attività convenzionata, l'elenco degli operatori partecipanti – a qualsiasi titolo – allo stesso, con indicazione del ruolo e della tipologia dell'attività assolta;
- indicare il proprio Referente per le attività convenzionate e svolte da volontari;
- partecipare a cadenzati colloqui con i volontari e con gli operatori dell'ASUGI, per valutare il percorso e l'efficacia del Programma;
- segnalare al Referente aziendale l'insorgenza di eventuali criticità e/o modifiche durante lo svolgimento delle attività programmate.

ART. 7 – Verifiche sull'esecuzione dell'attività

La valutazione del fabbisogno e il monitoraggio di quanto avviato verranno effettuati a cura del Referente aziendale, di cui al precedente art. 3, con incontri periodici finalizzati, con verifica dello stato di attuazione dell'attività complessiva posta in essere.

L'Ente/Cooperativa è tenuta a presentare relazioni sull'attività svolta, con le scadenze concordate in sede di co-programmazione e co-progettazione, con specifico riferimento alle persone coinvolte, al fine di garantire il monitoraggio dell'utilizzo delle risorse relative alla progettualità in atto.

ART. 8 – Durata

La durata del presente accordo è di 2 (due) anni dalla sottoscrizione.

Al momento della sottoscrizione del presente accordo, l'Ente/Cooperativa, dovrà specificatamente attestare, con le modalità di cui al D.P.R n. 445/2000 e s. m. ed i., di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto dell'allora Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (per l'area giuliana) o l'allora Azienda per l'Assistenza n. 2 "Bassa Friulana Isontina" (per l'area isontina), nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ex art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s. m. ed i.

A discrezione dell'ASUGI, a fronte di una positiva valutazione di merito da parte del Referente aziendale – l'accordo potrà essere rinnovato o prorogato per ulteriori due 2 (due) anni dalla sottoscrizione, con formale atto, secondo la normativa vigente, alle medesime modalità e condizioni.

Viceversa, qualora nel corso di validità dell'Accordo dovesse venire meno il requisito per la realizzazione delle attività convenzionate, consistente nell'essere soggetto attuatore di progetti nell'ambito del SPRAR e/o servizi di assistenza e accoglienza integrata destinati ai titolari/richiedenti protezione internazionale nell'ambito di competenza di ASUGI, in rapporto con i Comuni e/o Prefettura, ai sensi della normativa vigente, il Partner del Terzo Settore è tenuto a darne immediata comunicazione e l'Accordo deve intendersi contestualmente risolto.

ART. 9 – Recesso, rinuncia e risoluzione

Le Parti si riservano, reciprocamente, il diritto di recedere motivatamente, dal presente accordo, con un preavviso di almeno tre mesi, da inviarsi mediante lettera raccomandata A/R o via PEC.

Il presente accordo sarà, inoltre, risolto nei seguenti casi:

1. per inadempienze o manchevolezze nella conduzione dell'attività oggetto dell'accordo, riscontrate e documentate;
2. mancata collaborazione ai tavoli/incontri, in sede di co-programmazione e co-progettazione;
3. inefficienza nell'attività oggetto del presente accordo;
4. per colpevole infrazione delle clausole la cui osservanza è prevista da norme di legge o dagli articoli della presente convenzione, a pena di risoluzione del rapporto.

Nei casi di recesso/risoluzione, l'Ente/Cooperativa non potrà accampare pretese di sorta, impregiudicata restando l'azione di rivalsa da parte dell'ASUGI per eventuali danni e disservizi cagionati all'ASUGI medesima.

ART. 10 – Assicurazioni

L'Ente/Cooperativa è l'unica ed esclusiva responsabile nei confronti degli operatori utilizzati nell'ambito del Progetto, per l'adempimento di tutte le obbligazioni di legge e derivanti dalla natura del rapporto in essere.

L'Ente/Cooperativa è, altresì, direttamente responsabile in riferimento ai rischi relativi alla responsabilità civile, propria e di tutti gli operatori, in relazione ad ogni possibile danno causato a persone o cose che, per fatto proprio o degli operatori, possa derivare all'ASUGI o a terzi, in conseguenza della realizzazione delle

attività del Progetto o in caso di omessa vigilanza tenendo, comunque, indenne l'ASUGI anche nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi, relativamente alle attività disciplinate dal presente accordo, nonché assumendo a proprio carico tutti gli oneri e le spese legali conseguenti.

All'uopo, l'Ente/Cooperativa deve risultare in possesso di idonee polizze assicurative R.C.T. e R.C.O. per la copertura dei rischi relativi alla responsabilità civile propria e di tutto il personale, contro ogni possibile danno causato a persone o cose inerenti all'oggetto dell'accordo, ferma restando l'intera responsabilità del medesimo anche per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurati.

L'ASUGI è, pertanto, esonerata da qualsiasi responsabilità per danni derivati a terzi, per effetto dell'attività svolta.

L'Ente/Cooperativa stipulerà, inoltre, apposita polizza a favore dei propri aderenti che prestino attività di volontariato, in modo tale che tutti i volontari partecipanti all'attività convenzionata siano assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa nonché per la Responsabilità civile verso terzi.

L'Ente/Cooperativa si impegna a garantire il mantenimento delle predette coperture assicurative per tutto il periodo di svolgimento della progettualità. È onere dell'Ente/Cooperativa produrre all'ASUGI copia della relativa polizza nonché degli eventuali atti di rinnovo.

L'Ente/Cooperativa rinuncia a qualsiasi azione di rivalsa nei confronti dell'ASUGI, per eventuali danni subiti dalla medesima Associazione in seguito alle attività disciplinate dal presente accordo e si impegna a manlevare l'ASUGI da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali infortuni, connessi allo svolgimento dell'attività disciplinata dalla convenzione, subiti dagli operatori.

Eventuali inosservanze della normativa vigente, da parte dell'Ente/Cooperativa, comporteranno l'esclusiva responsabilità dello stesso e determineranno, in capo al medesimo, l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni causati.

L'ASUGI è sollevata, inoltre, da ogni responsabilità per eventuali danni o furti a persone o cose derivanti per effetto dell'esercizio delle attività svolte dall'Ente/Cooperativa.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017, l'ASUGI rimborserà il costo della polizza assicurativa, in favore del solo personale volontario, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività oggetto del presente accordo, nonché per responsabilità civile verso terzi, a fronte della presentazione di idonea documentazione contabile.

Le attività, oggetto del presente accordo, dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le normative antinfortunistiche, di sicurezza igienicosanitaria ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene, con obbligo dell'Ente/Cooperativa di assumere, inoltre, di propria iniziativa, tutti gli atti necessari a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. ed i., prima dell'avvio delle attività, sarà effettuata, ove necessaria *ex lege*, idonea valutazione dei rischi, per verificare l'eventuale necessità della predisposizione del Documento Unico sulla Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.).

ART. 11 – Persone impiegate nell'attività oggetto dell'accordo

L'Ente/Cooperativa si impegna a mettere a disposizione un numero congruo di operatori a vario titolo, impiegati all'interno dei diversi settori operativi dell'Ente/Cooperativa stesso, da destinare alle attività oggetto della convenzione, conferendo la propria esperienza specifica, maturata nell'ambito.

L'Ente/Cooperativa dovrà impiegare sia volontari sia operatori di sicura moralità, che osservino diligentemente le disposizioni organizzative dell'ASUGI di età non inferiore agli anni 18, impegnandosi, nel contempo, a sostituire quegli elementi che diano motivo di fondata lagnanza da parte dell'ASUGI medesima.

Gli operatori dell'Ente/Cooperativa devono, inoltre, risultare idonei allo svolgimento delle attività, nelle forme previste dalle vigenti leggi in materia ed essere in regola per quanto riguarda la sorveglianza sanitaria, in relazione alle attività effettivamente svolte.

L'Ente/Cooperativa ha, comunque, la facoltà di assumere lavoratori dipendenti e/o di avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo.

Prima dell'inizio delle attività progettuali, l'Ente/Cooperativa ha l'obbligo di trasmettere al Referente dell'ASUGI - come individuato all'art. 3 - l'elenco dei volontari, con indicazione della tipologia dell'attività svolta nonché - eventualmente - del personale dipendente e dei collaboratori necessari per l'espletamento dell'attività medesima, con l'obbligo di comunicazione di ogni variazione eventualmente intervenuta nel corso della vigenza del presente atto convenzionale.

Nel caso in cui l'Ente/Cooperativa assuma lavoratori dipendenti o si avvalga di prestazioni di lavoro autonomo, si obbliga ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale ed assistenziale, secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente.

L'Ente/Cooperativa è l'unico ed esclusivo responsabile nei confronti dei propri operatori e s'impegna, formalmente, ad adempiere a tutti gli obblighi di legge e normative contrattuali disciplinanti i rapporti di lavoro ed, in particolare, a tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi nonché a rispettare la normativa in materia di lavoratori extracomunitari.

Dovrà, in ogni caso, predisporre e controllare che le attività oggetto del presente rapporto vengano svolte nel rigoroso rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza ed ogni altra disposizione, ai fini della tutela dei lavoratori.

L'ASUGI ha, comunque, facoltà di acquisire ogni notizia o documentazione in merito, di richiedere gli accertamenti del caso ai competenti Uffici e di trasmettere copia della convenzione all'Intendenza di Finanza, all'Ispettorato del Lavoro, all'INPS, all'INAIL e ad ogni altro Ente che possa averne interesse.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ed ii., l'Ente/Cooperativa, al momento della sottoscrizione del presente accordo, dovrà attestare, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s. m. ed i. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'allora Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (per l'area giuliana) o l'allora Azienda per l'Assistenza n. 2 "Bassa Friulana Isontina" (per l'area isontina), nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

ART. 13 - Tutela dei dati personali.

Le parti si impegnano ad ottemperare ad ogni prescrizione del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE n. 2016/679) e D.Lgs. n. 196/2003 e s.m. ed i. (Codice in materia di protezione dei dati personali), come adeguato dal D.Lgs. n. 101/2018 ed alle indicazioni e linee guida dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. La normativa nazionale deve essere applicata in raccordo con il Regolamento UE 2016/679 cit. per le parti non in conflitto con il medesimo. Le parti si obbligano reciprocamente a mantenere la massima riservatezza su tutti i dati e le informazioni che possano assumere dalla presente convenzione, secondo quanto fissato dalla normativa vigente.

Le parti si impegnano, altresì, in relazione alla attività di trattamento di dati oggetto della presente convenzione, ad adottare ogni più opportuna misura di sicurezza al fine di prevenire i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito.

Il legale rappresentante dell'Associazione con il presente atto, è nominato, dall'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina, Responsabile del Trattamento di dati personali di titolarità dell'Azienda per i dati che tratterà per conto dell'ASUGI, in occasione delle attività oggetto del presente accordo, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 e nel rispetto delle istruzioni impartite con l'atto di nomina, che sarà sottoscritto contestualmente alla firma del presente atto, protocollato e conservato agli atti; detto legale rappresentante si impegna a formare, impartendo adeguate istruzioni operative nonché a nominare "autorizzati al trattamento" tutti gli operatori e i soggetti comunque impegnati, sotto la sua responsabilità, nell'esecuzione dell'attività per conto dell'ASUGI.

ART. 14 – Codice di comportamento

L'Ente/Cooperativa si impegna ad ottemperare agli obblighi di condotta, previsti dal "Codice di comportamento dell'ASUITS", ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii. e del D.P.R. n. 62 del 16.04.2013, adottato dall'allora ASUITS con decreto n. 50 dd. 31.01.2017 e prorogato in ASUGI giusto decreto n. 1 dd. 01.01.2020, che dichiara di conoscere e accettare.

ART. 15 - Foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'ambito della presente convenzione sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Trieste.

ART. 16 – Spese

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al presente atto, sono a carico dell'Ente/Cooperativa.

Il presente accordo è esente dal pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D.Lgs. n. 117/2017 e s. m. ed i.

Il presente accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131/86 e ss.mm. ed ii., con oneri a carico della parte richiedente.

Trieste,

Per l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina

Il delegato alla firma dal Direttore Generale, dott.ssa Bernardetta Maioli

- -

Per l'Ente/Cooperativa

- -

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANTONIO POGGIANA
CODICE FISCALE: PGGNTN64M30C743F
DATA FIRMA: 23/09/2021 11:58:51
IMPRONTA: AD1CD8145F9B1935968BF97AECAC1F2749470D7D562D528C2E0782EF23EFF55B
49470D7D562D528C2E0782EF23EFF55B042C9679DC82EACF957A854C86DFC6B8
042C9679DC82EACF957A854C86DFC6B86F6851E14DA55290FB5EFAD9266C6737
6F6851E14DA55290FB5EFAD9266C67374F99C4BF4BFED682634F9C9C051096C7

NOME: EUGENIO POSSAMAI
CODICE FISCALE: PSSGNE59M27C957L
DATA FIRMA: 23/09/2021 12:55:22
IMPRONTA: 5EE7E33F5D65DB438283B29FBB52A6FCFBC692D58CFAC11066A19A67451BEC25
FBC692D58CFAC11066A19A67451BEC255B645555176F212BF48CAD6DBBA82BD9
5B645555176F212BF48CAD6DBBA82BD907445C8FF61CD30DBFBB5FD18103AF8E
07445C8FF61CD30DBFBB5FD18103AF8E4638541E39638C32145B2EC952FC4BA5

NOME: ANDREA LONGANESI
CODICE FISCALE: LNGNDR61R19A547T
DATA FIRMA: 23/09/2021 13:32:17
IMPRONTA: 2A3B23C268EEF29FDD3A56C039BC304B6AA8B70A31E81744F278519E95756FCA
6AA8B70A31E81744F278519E95756FCA96B275FA40CD0B036F1759576686D329
96B275FA40CD0B036F1759576686D32955D2F316311FBA5297F5955D091762CA
55D2F316311FBA5297F5955D091762CA7079ACD8E60A8415AAAF7624B3D42D0F

NOME: FABIO SAMANI
CODICE FISCALE: SMNFBA57C03L424I
DATA FIRMA: 23/09/2021 14:13:22
IMPRONTA: 6F4D060C18CDF0DBDC952F3CE95F2B04CA913118B958C9DA3705DBDF615C1ED4
CA913118B958C9DA3705DBDF615C1ED4CB8B59BF036D7EA071BD7E22F3CBF121
CB8B59BF036D7EA071BD7E22F3CBF12194212D3B5E1819FA524E0638211CFC56
94212D3B5E1819FA524E0638211CFC562A2E790FAEF94B00E85DF77D357FCCC4